

# L'ammaestramento di un cane da ferma

Ciascuna razza, così ogni cane, ha il suo proprio carattere.

Come un professore nella scuola insegna ai suoi allievi, così l'ammaestratore di cani deve conoscere le attitudini di ciascuno dei suoi cani.

Il cane da ferma usa dell'olfatto secondo la volontà del suo padrone, del quale ne subisce l'influenza anche cacciando.

L'ammaestramento dei cani da ferma risale ad epoca assai remota, essendo adoperato prima del 1515 a facilitare la caccia colle reti e coi trabocchetti e poi coll'archibugio.

Trovato il cane buono da ferma, vi sono diversi

la testa. Se il cane si ribella bisognerà agire colla massima dolcezza, perchè possa persuadersi che coll'accuoccarlo non si intende di punirlo.

Allorchè l'allievo si accuccia bene al comando, si deve alzare nello stesso tempo il braccio destro. Quando il cane avrà ben compreso il segnale del braccio alzato, lo si alternerà coll'ordine a voce.

Conseguito un buon risultato, ci allontaneremo dal cane gradatamente fino a tanto che il cucciolo rimarrà immobile al terra lontano 30 metri.

Nell'ammaestramento al terra è sempre difficile avere delle regole fisse, perchè alle volte un mezzo eccellente per un cane non serve per un altro, e



Il cacciatore ordina al cane di mettersi a terra.

metodi di ammaestramento. Il cane dovrà ad un vostro segnale mettersi pancia a terra e rialzarsi ad un secondo vostro segnale. Così educato il cane ad obbedire al segnale, lo farete facilmente mettere a terra quando il selvatico gli partirà davanti.

Il metodo inglese ideato da Emilio Masson sarebbe, a detta degli intenditori, il migliore. Esso comprende cinque parti o periodi.

Il primo periodo va dai 3 ai 5 mesi.

Prima di impartire ordini, si deve studiare l'indole del cucciolo, cattivarsene l'affetto, essere pazienti e non fare continuo uso della fermezza e del rigore. Dai 3 ai 5 mesi noi abiteremo il cucciolo a conoscere il suo nome, a correre presso di noi ed a seguirci.

Il secondo periodo va dai 5 agli 8 mesi.

A cinque mesi cercheremo di reprimere nel cucciolo tutte le disubbidienze con maggiore severità.

L'accucciamento al comando, il down, o il giù, o l'a terra si ottiene così.

Si sforza colla mano l'allievo sulle reni, mentre colla sinistra si comprime leggermente il collo e

l'abilità prima del dresseur sta nel saper distinguere ed adottare i processi ed i metodi che si devono impiegare a seconda dell'indole dell'allievo.

Il terzo periodo va dagli 8 ai 10 mesi.

In questo periodo — scrive il Vecchio nel suo libro *Il cane* (edizione Hoepli, Milano) — è necessario accelerare l'educazione finita dell'a terra a tutte le distanze, si trovi il cane davanti o dietro di voi, esercizio che si otterrà a perfezione conducendo l'allievo in vaste praterie. Allora il vecchio cane ammaestrato diverrà un ausiliario prezioso per il vostro cucciolo. Quando il cucciolo eseguirà l'a terra in modo perfetto e a qualunque distanza dietro comando vocale od alzata della mano, lo si abituerà ad eseguirlo ugualmente anche al fischio.

Per iniziare l'allievo al riporto è bene attendere almeno sino ai 10 mesi ed i risultati saranno migliori di quelli che si possono ottenere cominciando sin dalla prima età.

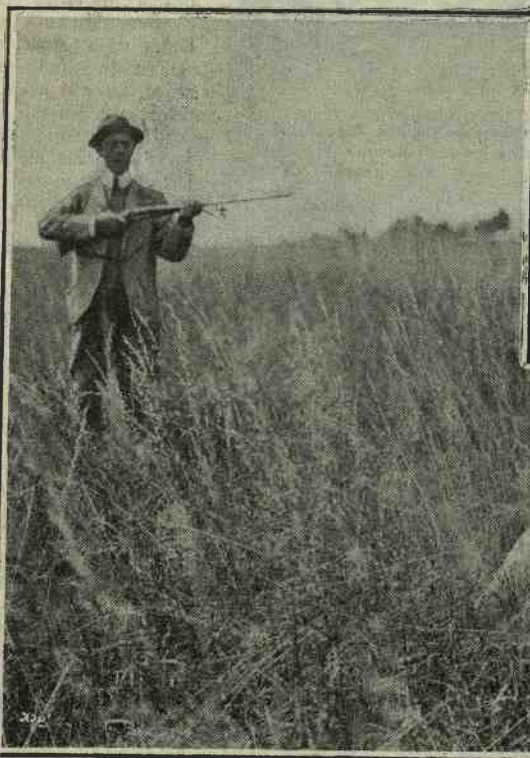
Il rotolo di panno o batuffolo rivestito di pelle di coniglio, o un finto uccello sono gli oggetti da preferirsi per l'addestramento al riporto. Quando il cane riporta perfettamente al comando, lo si



Arrivato alla portata il cacciatore tira e il cane attende lo sparo per muoversi.



L'arresto.



La ricerca col pointer.

VEETURE **Züst**

Rappresentanti:  
MILANO - C. FRERA e C. - TORINO

MOTOCICLETTE  
da 2 a 8 HP  
uno a due cilindri

**Zédèl**

**Forcella Elastica**

Rappresentanti esclusivi:  
TORINO - C. FRERA e C. - MILANO

MOTO e  
BICICLETTE

**N.S.U.**

della Nockarsulmer Fahrradwerke

Rappresentanti:  
TORINO - C. FRERA e C. - MILANO